



PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE
VEDANO AL LAMBRO

ESTRATTO VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO PASTORALE DEL 19.06 2020

Oggi, 19 giugno duemilaventi, alle ore 20.00, presso l'auditorium dell'Oratorio, in via S.Stefano 6, si è riunito il Consiglio Pastorale.

Sono presenti inoltre: il Vicario Episcopale Don Luciano Angaroni, i Consiglieri del CAEP: Presiede Don Eugenio Dalla Libera, Segretaria Luisa Galli.

Don Eugenio, vista la presenza della quasi totalità dei Consiglieri, apre la riunione e dà la parola a Don Luciano Angaroni.

Don Luciano, dopo un breve saluto, comunica che Don Eugenio lascerà la Parrocchia di Vedano a ottobre prossimo, in anticipo di un anno rispetto alla precedente decisione che prorogava il suo incarico fino a settembre 2021, in seguito alle sue dimissioni per raggiunti limiti di età.

E' destinato, come "Sacerdote residente" con incarichi pastorali presso il Duomo di Monza, Parrocchia "San Giovanni Battista". A sostituirlo sarà Don Giuliano Parravicini, attualmente Vicario della Comunità Pastorale "Trinità d'Amore" in Monza.

Don Luciano esprime il suo grande grazie a Don Eugenio per l'impegno e la testimonianza spesi per la comunità vedanese e gli dà la parola.

Don Eugenio cita la lettera pastorale dell'Arcivescovo "La situazione è occasione": ho accettato di anticipare di un anno la mia uscita dalla Parrocchia di Vedano in quanto, nella "situazione", ho intravisto "l'occasione" favorevole alla comunità, perché così non sarà sguarnita di due Sacerdoti ma viene garantito un avvicendamento graduale e proficuo per Don Giuliano con la presenza di Don Paolo che farà da guida.

Don Luciano prima di accomiarsi, incoraggia a portare a compimento l'iniziativa dell'estate ragazzi in oratorio, perché, soprattutto in questo difficile momento della pandemia, l'attenzione ai ragazzi e qualcosa di prezioso. Don Luciano lascia la riunione.

Don Paolo: ammiro le parole di Don Eugenio, ma sono dispiaciuto perché mi mancherà la sua persona, sia come Parroco che come presenza in famiglia..... otto anni vissuti insieme. Condiviso il pensiero che questa soluzione è un bene per la comunità ed esprimo il mio sentito grazie a Don Eugenio.

Don Eugenio: mi sono trovato bene a Vedano e Vi ringrazio per l'affetto e la disponibilità che mi dimostrate.

I Consiglieri concludono questa prima parte con un plauso in segno di ringraziamento e vicinanza ai due Don.

2° punto – condivisione nella fede legata al lockdown

Da alcune testimonianze dei Consiglieri circa il vissuto del periodo di lockdown, sono emerse alcune riflessioni:

- Per chi ha operato in ospedale, il periodo è stato molto duro, ha visto morire molte persone e, nel dolore, ha visto anche testimonianze di persone che si avvicinavano spontaneamente ai malati e pregavano per loro. Questo ha fatto riflettere sulla fraternità che si manifesta nei momenti difficili.
- Nella maggioranza dei casi, è prevalsa la paura del contagio e una maggiore consapevolezza della fragilità umana, la mancanza di libertà, di relazioni e il pregare insieme alla Messa.
- Le Suore in questi mesi hanno pregato molto, sentivano la mancanza di portare conforto agli ammalati e portare loro l'Eucarestia.

- Altri hanno scoperto che i mezzi di comunicazione on-line, sono utilissimi per mantenere contatti virtuali (le Messe, le conferenze.....) e, nel lavoro, sono un mezzo per ottimizzare il tempo che andrebbe sprecato negli spostamenti.
- C'è chi ha constatato che le persone, terminato il periodo di chiusura, hanno ripreso le abitudini di prima, senza fare tesoro di quanto vissuto in questi mesi.
- Don Eugenio fa presente che vi è stata una vera gara di solidarietà per quanto riguarda la raccolta di cibo per le famiglie in difficoltà.
- Don Paolo sta verificando che, per quanto riguarda la fede, molti adulti desideravano ritornare alle messe dal vivo, mentre per i ragazzi e le loro famiglie c'è una disaffezione alla messa. E' necessario recuperare terreno e far rivivere la Comunità, soprattutto per ragazzi, adolescenti e giovani.

Don Eugenio: di fronte a quanto vissuto in questo lockdown e a quanto stiamo vivendo, come ripartire? Dobbiamo fare tesoro di ciò che ci è mancato di più, cercare di riprendere il cammino interrotto e ricostruire il tessuto di relazioni comunitarie con la nostra testimonianza contagiosa.

3° punto – Prospettive per l'estate e ripresa dell'anno pastorale

Don Paolo aggiorna sull'iniziativa "estate ragazzi": inizialmente si sono presi accordi con l'Amministrazione Comunale per i centri estivi suddivisi in elementari e medie: elementari nelle strutture comunali e medie in oratorio. Dopo di che è arrivata una disposizione dalla Curia che negava la possibilità di utilizzo dell'oratorio da parte di Cooperative esterne. A questo punto, si è pensato di fare un "centro estivo pastorale" (il percorso degli anni scorsi è impraticabile per le norme restrittive del covid e per la necessità di avere educatori maggiorenni).

Ora, l'idea è di dare un'opportunità di incontro ai ragazzi, per recuperare relazioni buone e non virtuali nel contesto dell'oratorio e recuperare anche un minimo del cammino cristiano interrotto a febbraio. Per questo motivo la proposta che desidero attuare sarà quella di organizzare "pomeriggi insieme" per classi, dal 29 giugno al 24 luglio, con l'aiuto di Catechiste/i, Animatori e Animatrici maggiorenni affiancati da ragazzi/e sedici/diciassettenni.

Per i ragazzi di 14/15 anni, gli incontri saranno di sera con i loro Educatori.

4° punto – Bozza di calendario

Le prime comunioni si terranno a settembre. I Sacerdoti con le catechiste/i prenderanno le necessarie decisioni sulle date e sulle suddivisioni in gruppi.

Vista la notizia in premessa, si dovrà programmare la Santa Messa di saluto a Don Eugenio e quella di ingresso di Don Giuliano.

Il calendario pastorale 2020/2021 verrà programmato con la prossima riunione del CP.

5° punto – aggiornamento sugli immobili di Via S.Stefano

Il Parroco informa che la trattativa relativa agli immobili di Via S.Stefano, sembra arrivare ad una svolta decisiva: la Sovrintendenza alle belle arti, dopo sopralluogo, ha comunicato che il progetto si può dividere in due parti:

- 1) Archiviazione degli illeciti compiuti nei 50 anni
- 2) Vincolo su area villa Zendali e fabbricati, compresa bocciofila, definiti "pertinenza villa Zendali".

Questa decisione è per noi favorevole in quanto ci dà la possibilità di vendere l'immobile di Via S.Stefano. Ora resta da fare un secondo passo, modificare la destinazione d'uso: da scopi sociali a residenziale.

L'Amministrazione Comunale in questo periodo sta raccogliendo le proposte dei cittadini per la variante al PGT e, con decisione del CAEP, è stata inoltrata istanza per modificare la destinazione d'uso degli immobili di Via S.Stefano. Se il Comune accoglie la nostra richiesta, possiamo procedere alla vendita. Il termine per avere certezza, è dicembre 2020. Nelle trattative con l'Amministrazione Comunale, si è prospettato di cedere, da parte del futuro acquirente, la parte di immobile adiacente al cinema, per ampliare la piazza.

6° punto – Varie

-Il Parroco comunica che Paolo Brioschi, ha cessato la sua collaborazione di sacrestano. E' necessario trovare un sostituto che apra e chiuda la chiesa e tenga in ordine il sagrato e l'ingresso laterale. Per il servizio all'altare ci sono le Signore volontarie aiutata dalle Suore.

-Prenotazione Messe: si decide che dal 1° luglio si toglie l'obbligo di prenotazione, visto che l'afflusso è ordinato e regolare. Così pure si decide di allentare la sorveglianza dei volontari.

Viene proposto, per favorire i giovani, di dare la possibilità di prenotare on.line, se in futuro fosse ancora utile la prenotazione.

-Prossimamente verrà installato EOLO per la ripresa delle Messe in streaming. Si decide di ridurre le trasmissioni. Verranno trasmesse: la Messa vigiliare del sabato ore 18.30 e la Messa della domenica mattina ore 9.30 e della sera ore 18.00.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene tolta. Sono le ore 22,15.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luisa Galli

Don Eugenio Dalla Libera